



Regolamento nazionale Concorsi di eleganza per velocipedi

Art. 1 Il concorso di eleganza ha lo scopo di selezionare, far conoscere e premiare i velocipedi particolarmente significativi, di comprovata originalità e conformità all'originale siano essi conservati o restaurati. Sono ammesse tutte le tipologie e tutti i modelli di velocipedi costruiti dal 1817 al 1980. L'ente organizzatore ha facoltà di limitare il periodo storico di costruzione dei velocipedi ammessi al concorso ferma restando l'inammissibilità di quelli costruiti dopo il 31.12.1980

I partecipanti al concorso o un loro delegato dovranno vestire un abbigliamento in stile coevo al proprio velocipede. Potranno essere istituiti anche premi di abbinamento del velocipede con l'abbigliamento del partecipante o un suo delegato.

Le sfilate e/o le passerelle dovranno essere effettuate dal partecipante o dal suo delegato in abbigliamento d'epoca.

Art. 2 Il controllo dei velocipedi da ammettere al concorso sarà effettuato tramite il Comitato selezionatore formato da almeno tre membri di cui almeno uno delegato dall'AVI. Non potranno essere esibiti al pubblico e concorrere all'assegnazione di premi quei velocipedi che non sono stati sottoposti o non abbiano superato il controllo di cui sopra.

Art. 3 I velocipedi verranno selezionati sulla base del loro interesse storico, tecnico e estetico, della loro rarità e autenticità nonché per l'eleganza e la raffinatezza del design.

Art. 4 I velocipedi ammessi al concorso, con la sola restrizione di un massimo di due velocipedi per partecipante, dovranno essere perfettamente funzionanti nei diversi momenti dell'evento.

Ogni percorso, in forma di sfilata o passerella, previsto dal programma, avverrà pedalando e dovrà essere cura del partecipante che iscrive più velocipedi provvedere al loro spostamento nei diversi luoghi previsti dal programma. I partecipanti con le Grand Bi (penny farthing) potranno condurre i loro velocipedi a piedi.

Art. 5 Il Comitato Selezionatore raggrupperà i velocipedi per classi secondo un ragionevole criterio di omogeneità. Nelle varie esposizioni dell'evento i velocipedi dovranno essere disposti nelle aree previste per la loro classe.

Art. 6 I velocipedi saranno esaminati e giudicati dalla Giuria formata dai membri del Comitato selezionatore e da altri membri nominati dall'organizzatore sino ad un numero massimo di sette membri.

La giuria esaminerà i velocipedi durante l'esposizione di presentazione.

Ciascun concorrente dovrà essere presente accanto al proprio velocipede durante l'ispezione da parte della Giuria. In caso di indisponibilità egli dovrà designare un proprio rappresentante per presentare il velocipede durante le operazioni di ispezione della Giuria. I concorrenti ed i velocipedi che non parteciperanno alla esposizione - presentazione saranno esclusi dalla classifica.

Art. 7 Se necessario, la Giuria del Concorso potrà essere divisa in classi, ognuna delle quali presieduta da un Presidente, che sarà responsabile della compilazione e presentazione dei risultati. I giudici verranno assistiti da un Segretario di Giuria senza diritto di voto. Nel caso di parità di punteggio tra due o più vetture, il Presidente della Giuria, dopo consultazione dei membri della Giuria, emetterà la propria decisione insindacabile e avrà altresì il diritto di modificare il proprio voto in caso di spareggio. Le decisioni della Giuria sono inappellabili e pertanto dopo la pubblicazione dei risultati non saranno ammessi contestazioni o reclami.

Art. 8 La Giuria assieme al grado di originalità, allo stato di preservazione e/o alla qualità del lavoro di restauro, terrà particolarmente in considerazione i seguenti aspetti: l'eleganza e la raffinatezza generale del disegno, l'armonia degli schemi dei colori, l'eleganza e la correttezza degli equipaggiamenti accessori e l'efficienza meccanica.

Art. 9 I concorrenti (o i loro rappresentanti) nel corso della presentazione potranno fornire alla Giuria qualsiasi documentazione relativa al velocipede e alle sue vicende storiche che ritengano possa essere utile per una corretta valutazione. Nel caso di caratteristiche uniche o peculiari, dovrà essere fornita un'adeguata documentazione comprovante eventuali variazioni rispetto al modello base. La Giuria penalizzerà combinazioni di colori inconsuete e rifiniture al cromo, nickel, cadmio o altri metalli non originali. I pezzi di ricambio quali gli pneumatici, i pattini freno, i gommini dei pedali etc, dovranno essere il più possibile conformi alla componentistica originale.

Art. 10 Le decalcomanie, le scritte, i logo degli sponsor o i numeri di gara non verranno accettati ad eccezione velocipedi da corsa con un noto passato agonistico. Sul velocipede può essere apposto l'emblema del club di appartenenza ma non vi deve essere alcun accenno di tipo pubblicitario.

Art. 11 Premi verranno attribuiti dalla Giuria ai vincitori sia con riferimento alla classifica generale che alle varie classi di suddivisione a sensi dell'art. 5.

La Giuria dovrà avere cura di evitare assolutamente di assegnare premi multipli agli stessi soggetti. Chi si aggiudicherà i premi della classifica generale non potrà ricevere il premio di classe.

I premi per l'abbinamento velocipede-abbigliamento non sono soggetti alla limitazione di cui sopra.

Art. 12 L'ente organizzatore potrà istituire i seguenti premi speciali:

- Premio amatori verrà attribuito al velocipede che risulterà prescelto nell'ambito della votazione a scheda segreta a cui potranno prendervi parte, con apposita scheda fornita nel kit concorrenti, tutti i partecipanti iscritti alla manifestazione.
- Premio del pubblico verrà attribuito al velocipede che risulterà prescelto nell'ambito della votazione a scheda segreta a cui potranno prendervi parte tutte le persone in visita alla manifestazione. In questo caso dovrà essere presa nota del nome cui viene consegnata la scheda per garantire che ogni visitatore possa utilizzare una sola scheda.